



SEMINARIO

**“Studio sull’abbandono e il rischio di dispersione in ambito universitario:
analisi, monitoraggio e prospettive di intervento sugli studenti e le studentesse
del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche”**

Dott.ssa Federica FLORIDI
(assegnista di ricerca)

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

La dispersione universitaria è un concetto ampio che comprende al suo interno diverse forme di interruzione o discontinuità delle carriere universitarie. Questo concetto indica l’incapacità dello studente di completare, entro la durata prevista, gli obiettivi formativi del corso di studio scelto al momento dell’immatricolazione. Nel termine dispersione, dunque, rientrano diverse categorie, tra cui l’abbandono (drop out) inteso come fuoriuscita dal sistema universitario, il ritardo nel conseguimento del titolo di studio rispetto alla durata legale del corso e il passaggio a un corso di studio diverso da quello di immatricolazione. Questi fenomeni, seppur in modo differenziato, caratterizzano in generale la gran parte dei corsi di studio delle università italiane e possono dipendere da molteplici fattori dovuti alle caratteristiche specifiche degli iscritti, alle caratteristiche specifiche del corso di studio prescelto e/o all’agency studentesca. Il corso di laurea interateneo in Scienze e Tecniche Psicologiche di Sapienza Università di Roma e Unitelmasapienza è un corso che viene erogato prevalentemente a distanza e questa struttura attrae un gruppo target che è tradizionalmente classificato come a rischio dispersione per le proprie caratteristiche (ad esempio: condizione di studenti-lavoratori, età al momento dell’iscrizione che non corrisponde all’età di conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore, elevato carico familiare). Per comprendere appieno la dispersione universitaria di questo specifico corso di laurea è stata portata avanti un’attività di studio e sono state proposte alcune misure di intervento per arginare l’incidenza di questo fenomeno. Lo studio effettuato, basato sia su fonti di dati primarie che secondarie si è inizialmente concentrato sull’analisi longitudinale degli indicatori SMA per individuare le aree di maggiore problematicità. In un secondo momento è stata effettuata un’analisi qualitativa dei riscontri che hanno fornito coloro che sono iscritti al corso durante gli anni e che vengono sistematicamente raccolti da tutor e docenti attraverso diversi canali come la piattaforma Mentimeter e i contatti telefonici o di posta elettronica. A seguito di questa iniziale analisi, sono quindi state elaborate delle macrocategorie di problematiche e sono state individuate alcune possibili soluzioni e linee di intervento per ciascuna di esse. Infine, è stata predisposta una ricerca-azione attraverso interviste telefoniche rivolta a studenti e studentesse iscritti al secondo e terzo anno di corso e fuoricorso che risultavano sottosoglia rispetto al numero di esami da conseguire rispetto all’anno di iscrizione. Le interviste telefoniche hanno fatto ricorso a una traccia di intervista flessibile articolata attraverso sette quesiti o punti di attenzione e si sono focalizzate sui motivi del ritardo e sulle difficoltà incontrate. Inoltre, il momento dell’intervista è stata occasione per sensibilizzare gli studenti e le studentesse rispetto ai diversi strumenti di supporto per loro disponibili.

15 ottobre 2025
ore 09.00 - Aula 3 “Eraldo De Grada”

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Facoltà di Medicina e Psicologia - Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma